

Sui Tuoi passi

Parrocchia Natività della B.V.M

Tricase (Le)

www.parrocchianativitatricase.it

0833 544124

N° 207 | 13 Marzo 2016

Io non ti condanno! Va' e non peccare più



La donna che in questo racconto è sotto tiro dei giudizi, ma anche delle armi è una peccatrice, colta nell'atto di offendere il matrimonio. La legge prevedeva la lapidazione della donna e stranamente non la lapidazione

dell'uomo. Segno evidente della sudditanza della donna nei confronti dell'uomo e della legge maschilista che ha sempre dominata e domina in certe culture e in certe religioni. Stando a quella legge, la donna doveva morire ed essere quindi lapidata. Gesù non permette che questo avvenga, perché nessuno ha l'autorità di togliere la vita agli altri. La pena di morte con qualsiasi strumento non è legittimata da nessuna legge o peggio religione. La persona umana ha una dignità che, anche nei crimini più efferati, deve seguire la logica del perdono e della misericordia e non dell'odio e della vendetta. Gesù quindi, nella sua piena autorità di Maestro e di nuovo legislatore, la cui legge fondamentale è l'amore: perdona la donna e non la condanna; ma obbliga anche a tutti i boia presenti al rito dell'esecuzione collettiva della condanna, di riflettere seriamente sulla loro condotta di vita. L'effetto di questa forzata introspezione di quelle persone la descrive in modo molto preciso l'evangelista che era presente al fatto: "Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani". Facile commentare questi versetti del vangelo: nessuno di loro era senza peccato, come nessuno al mondo è senza colpa e senza peccato. Neppure noi che pensiamo di essere più giusti e retti degli altri, solo perché siamo furbi a non farci trovare con le mani nel sacco. Se andiamo bene ad analizzare il nostro cuore e la nostra vita, davvero ci rendiamo conto che nessuno di noi è senza peccato, dai più leggeri o veniali a quelli più pesanti e mortali.

Questo esame di coscienza è possibile farlo a tutto con il Signore. Ed è bello e significativo quello che succede dopo la fuga dei peccatori (che si ritengono giusti) dalla peccatrice pubblica che non si ritiene tale. Giovanni descrive questo bellissimo

dialogo tra Gesù e l'adultera con questo versetto: "Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono?». Gesù è a tu a tu con quella peccatrice. La donna sta in mezzo a quello spazio della miseria umana, della debolezza umana, una vera e propria agorà della vergogna. Da quella situazione di abbattimento, di prostrazione, di toccare il fondo e la terra, Gesù si erge, si mette in piedi, come facevano e fanno i veri maestri. L'autorità sta nel comando vero che è quello del cuore e dello spirito, della pulizia morale. Gesù fa esattamente questo: nella sua piena autorità di Figlio di Dio, perdona e con condanna; ma raccomanda e non ripetere lo stesso cosa. Se quella donna abbia appreso la lezione di Gesù ed abbia agito di conseguenza non lo sappiamo. L'evangelista Giovanni non vi ritorna sulla notizia, sul caso posto al giudizio del maestro, dagli scribi e i farisei circa un caso di adulterio. Ma essi "dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo" e quindi condannarlo a morte anche Lui, visto che la legge mosaica era chiara, in quanto Mosè aveva comandato di lapidare donne adultere. Vogliono sapere le opinioni di Gesù. E Gesù non si mette a discutere sulla legittimità e validità della legge, sul diritto civile o diritto penale, si mette a scrivere a terra e dice poche parole ai presenti: "Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra". Una grande lezione della bontà e della misericordia divina. Quella lezione che dovremmo apprendere tutti e che dovrebbe ispirare il nostro comportamento in tantissime e frequentissime situazioni del genere che si verificano ai nostri giorni. Non siamo nessuno da potere giudicare gli altri; ma solo Dio può comprendere il cuore dell'uomo e valutarlo nella sua interezza.

Guardare avanti e non voltarsi indietro. Le cose di prima sono passate. Sono passate anche le nostre debolezze, i nostri peccati, i nostri errori e le nostre ipocrisie. Ora è tempo di guardare oltre, all'eternità. La meta è ancora lontana, ma bisogna sforzarsi per arrivarci in buono stato di salute spirituale, perché il Paradiso è per tutti e non solo per alcuni o pochi eletti. La corsa si fa difficile e stancante, ma alla meta bisogna arrivarci. Sia, perciò, quella nostra umile preghiera che innalziamo al Signore in questo giorno di festa: "Vieni in nostro aiuto, Padre misericordioso, perché possiamo vivere e agire sempre in quella carità, che spinse il tuo Figlio a dare la vita per noi". Amen.

✓ **Triduo al Sacro Cuore**

Venerdì 18 marzo concluderemo il Mese dedicato al Sacro Cuore di Gesù che saranno preceduti dal triduo. Avremo la gioia di accogliere alcuni sacerdoti che ci parleranno della Misericordia in relazione ai sacramenti dell'iniziazione cristiana.

Martedì 15: Don Luigi Stendardo- Battesimo e Misericordia

Mercoledì 16: – Eucaristia e Misericordia

Giovedì 17: – Confermazione e Misericordia

Venerdì 18: Santa Messa Solenne al Sacro Cuore



PARROCCHIA DELLA NATIVITA' B.V.M
Tricase



CON IL PATROCINIO DELLA
CITTA' DI TRICASE



MUSICAL

MEDITANDO LA PASSIONE

con gli occhi di Maria

Direzione artistica-musicale **SERGIO FILIPPO**

Aiuto regia **DANIELA ANTONAZZO**

Coreografie **CARLO PANZERA**

Scenografia **VITO ZOCCO - CIARDO FRANCESCO**

Costumi **ROSY PANICO**

REGIA

Sergio **FILIPPO**

Sabato 19 Marzo 2016 ore 19:30
P.zza Pisanelli - TRICASE

Appuntamenti

(Dal 13 Marzo al 20 Marzo 2016)

<p>Domenica 13 Marzo 2016 5.a Domenica di Quaresima S. Arrigo, S. Eufrosia V. <i>Grandi cose ha fatto il Signore per noi</i></p>	<p>07.00: S. Messa a S. Domenico 08.00: S. Messa a S. Lucia 08.30: S. Messa a S. Angelo 10.00: S. Messa in Chiesa Madre 17.30: S. Messa in Chiesa Madre</p>
<p>Lunedì 14 Marzo 2016 5.a di Quaresima S. Matilde regina, Valeriano <i>Con te, Signore, non temo alcun male</i></p>	<p>07.30: S. Messa in Chiesa Madre 17.30: S. Messa in Chiesa Madre 20.00: Gruppo Don Tonino</p>
<p>Martedì 15 Marzo 2016 5.a di Quaresima Longino, S. Luisa, Cesare <i>Signore, ascolta la mia preghiera</i></p>	<p>07.30: S. Messa in Chiesa Madre 17.30: S. Messa in Chiesa Madre triduo al Sacro Cuore</p>
<p>Mercoledì 16 Marzo 2016 5.a di Quaresima S. Eriberto vescovo, Taziano <i>A te la lode e la gloria nei secoli</i></p>	<p>07.30: S. Messa in Chiesa Madre 08.30 – 10.00: Confessioni 17.30: S. Messa in Chiesa Madre triduo al Sacro Cuore 19.00: Confessioni comunitarie</p>
<p>Giovedì 17 Marzo 2016 5.a di Quaresima S. Patrizio <i>Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza</i></p>	<p>07.30: S. Messa in Chiesa Madre 17.30: S. Messa in Chiesa Madre Triduo al Sacro Cuore 19.00: Incontro genitori del reparto Scout</p>
<p>Venerdì 18 Marzo 2016 5.a di Quaresima S. Alessandro di Gerusalemme <i>Nell'angoscia t'invoco: salvami, Signore</i> <u>DIGIUNO E ASTINENZA</u></p>	<p>07.30: S. Messa in Chiesa Madre 16.30: Via Crucis in Chiesa 17.30: S. Messa in Chiesa Madre al Sacro Cuore 18.30: Via Crucis Rionale con partenza da Via Presto (nei pressi di Nardo Faso)</p>
<p>Sabato 19 Marzo 2016 5.a di Quaresima S. GIUSEPPE, SPOSO B.V. MARIA <i>In eterno durerà la sua discendenza</i> FESTA DEL PAPA'</p>	<p>07.30: S. Messa in Cripta per i 15 Sabati alla Madonna di Pompei 08.00: S. Messa a Santa Lucia 13.30: Mensa di Fraternità 17.30: S. Messa in Chiesa Madre 18.00: S. Messa a Santa Lucia presieduta dal nostro Vescovo 19.00: Musical sulla Passione di Cristo in Piazza Pisanelli</p>
<p>Domenica 20 Marzo 2016 DOMENICA DELLE PALME <i>Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?</i></p>	<p>07.00: S. Messa a S. Domenico 08.00: S. Messa a S. Lucia 08.30: S. Messa a S. Angelo 09.45: Benedizione delle Palme a Santa Lucia 10.00: S. Messa in Chiesa Madre 17.30: S. Messa in Chiesa Madre</p>